



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE APPROVATA  
ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 2 FEBBRAIO 2021**

**OGGETTO: MOZIONE N. 137/2020 – Sostegni economici ad esercizi commerciali, studi professionali, partite iva e consulenti.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerato che la seconda ondata della emergenza epidemiologica da Covid-19 ha nuovamente determinato la chiusura obbligatoria e/o riduzione degli orari di apertura di molte attività economiche, con la limitazione degli spostamenti delle persone, al fine di contrastare la diffusione del contagio;

Considerato inoltre che la grave emergenza sanitaria ha comportato la sospensione della attività dopo una certa fascia oraria degli esercizi pubblici, degli esercizi commerciali, ma anche delle attività degli artigiani, lavoratori autonomi e degli studi professionali, con pesanti ricadute economiche e sociali;

Ritenuto che i contributi previsti dai diversi "Decreti Legge Ristori" siano già una prima importante risposta, ma abbiano la necessità di essere integrati ulteriormente, per andare incontro alle difficoltà economiche degli esercenti, dei negozianti e delle altre categorie, costretti a tenere chiuse le loro attività;

Visto che in altri comuni del Paese, come Bergamo, l'Amministrazione comunale era già intervenuta con aiuti propri e ha deciso di intervenire nuovamente con misure di sostegno a favore degli esercenti, dei negozianti, lavoratori autonomi, partite iva attraverso l'emaneazione di altri Bandi specifici con contributi a fondo perduto, per un ammontare di diversi milioni di euro;

Visto inoltre il grande successo del primo bando Spese inderogabili, con il quale sono stati aiutati 2.700 microimprenditori della città, erogando oltre 4 milioni di euro, dopo il lancio dei bandi Raffaello e Michelangelo - pensati per sostenere progetti di adattamento e rilancio delle attività - e del bando Artemisia, indirizzato al sostegno delle imprese sociali e ai nuovi bandi "Spese inderogabili flash" e "Anguissola", dedicati alle microimprese e agli studi professionali, studi associati, liberi professionisti, partite iva e consulenti, impegnando altri milioni di euro;

## IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A porre in essere ogni azione utile al fine di verificare la disponibilità di alcuni istituti di credito, che, come avvenuto per Bergamo, vogliano scegliere Genova come città a cui destinare fondi per contributi economici a favore delle categorie oggetto della mozione.

Proponenti: Lodi, Bernini, Pandolfo, Terrile, Villa (Partito Democratico).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Giordano, Grillo, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa in numero di 34.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 34 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Giordano, Grillo, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.